

Commemorazione Caduti delle Forze dell'Ordine: a colloquio con il Senatore Francesco Aracri

martedì, 22 novembre 2016



di *Mafalda Bruno*

Senatore Aracri*, che significato ha questa giornata per le forze dell'Ordine?

Questa associazione, gli Amici delle Forze dell'Ordine, ha inteso erigere questo monumento in ricordo di rappresentanti di polizia, carabinieri e finanzieri che sono morti per difendere i nostri cittadini. Questo in un'Italia dove le cose vanno un pò al contrario, nel senso che le forze dell'ordine vengono, ahimè, spesso dileggiate ed offese, mentre vivono una situazione drammatica anche sotto il profilo lavorativo.

Cioè?

I tre quarti delle nostre forze hanno mitragliette di dieci anni fa, mentre la malavita è super organizzata con il kalashnikov ultimo modello: non si rinnovano i contratti, c'è un problema di turn over, di ricambio. Noi stiamo tentando, come sempre, di dare un contributo per creare una situazione professionale più idonea, all'altezza del compito e delle sfide che queste persone sostengono. Se in Italia non ci sono stati attentati (incrociamo le dita) e minacce non messe in atto, è stato anche grazie all'operatività di queste persone.

Su questo tema però ci sono opinioni contrastanti: c'è chi dice che siete stati valorizzati in questa fase governativa, e chi invece afferma che vi stanno depotenziando i mezzi a disposizione. Questa benedetta benzina nelle volanti per inseguire i malviventi, adesso c'è o no?

Questo governo è quantomeno curioso, da una parte usa la nostra Marina per andare a prendere i migranti sulle coste libiche (perchè non usano più neanche le barche, ci sono i gommoni, tanto - pensano - ci vengono a prendere...) poi dicono alle Forze dell'Ordine andate ad identificarli e a prenderli.

Le Forze dell'Ordine dicono, giustamente, noi non ce la facciamo ad identificarli ed assolvere a questi ed altri compiti. Questo ha provocato un aumento della criminalità, tant'è che a Milano il sindaco ha chiesto un intervento massiccio dell'esercito.

Mi permetto di ricordare, per dovere di cronaca e non per vis polemica, che in epoca non sospetta fu il governo Berlusconi a potenziare questo tipo di servizio, ad inventare la figura del poliziotto di quartiere che poi altri hanno smobilitato e smontato, quindi le Forze dell'Ordine si trovano, come dire, tra l'incudine e il martello.

Per rendere più nota ai cittadini, a livello nazionale, e che ne parlino tutti i TG di questa data di oggi, un messaggio al Governo? Al Ministro dell'Interno?

Noi abbiamo visto che recentemente un'aula del Senato è stata concessa per mandare in onda un film che era una sorta di processo verso l'operato delle Forze dell'ordine.

Allude al film su Schiavone?

Mi pare di sì, non ricordo il titolo. Bè, mi sembra una roba dell'altro mondo. Abbondanti componenti dell'attuale maggioranza vorrebbero addirittura il nome, un codice identificativo sull'elmetto, ecc. delle Forze dell'Ordine... sì, così la malavita o i terroristi non devono perdere neanche tempo a cercarli! Insomma, sotto questo profilo, diciamo che non è un bell'andare, se si considera che invece, in altri paesi del mondo civile, le Forze dell'Ordine vengono trattate con deferenza e rispetto che loro compete.

Un messaggio di speranza? Suvvia.....

Come disse l'antico "chi la dura la vince". Torneremo anche in Italia a vivere epoche più tranquille e serene. Ma non nel senso di "stai sereno" che intende Renzi, che quella storia poi sappiamo com'è andata a finire!!



* *Francesco Aracri* : nato a Spoleto l'11 luglio 1952, Laurea in Giurisprudenza c/o Università La Sapienza,

*già Consigliere Regione Lazio, già Deputato, ora Senatore della Repubblica (PDL), ricopre l'incarico di
Membro della Commissione LL. PP. e Commissione Agricoltura.*